

CELEBRATE
ISLANDS

PICCOLA GUIDA PER GRANDI IDEE



Questa guida è stata progettata per consentire ai bambini di comprendere meglio le problematiche della gestione sostenibile dei territori insulari.

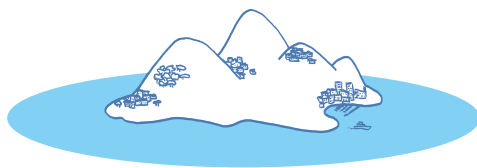
Prima di tutto, "insulare",
che cosa significa?

È semplicemente
l'aggettivo
del nome comune
«isola».

Ad esempio, quando un popolo
vive su un'isola, viene chiamato
popolo insulare.

Nel dizionario, la parola isola è definita come « Limitata porzione di terraferma completamente circondata dalle acque ».

Nella realtà, le isole possono essere molto diverse l'una dall'altra.



Questa piccola guida per grandi idee è stata concepita per tematiche.

È anche accompagnata da un lessico di parole scientifiche o complesse

Questa «piccola guida per grandi idee» è quindi uno strumento divertente ed educativo per imparare: i concetti di sviluppo sostenibile e i problemi specifici delle isole.



LA GOVERNANCE

La governance è il modo in cui un gruppo è organizzato. In una classe, la governance avviene tramite gli studenti, che sono per esempio rappresentati da un rappresentante di classe. A livello di un paese, si tratta del il governo, il presidente, ecc.

Come in una classe, su una piccola isola, è importante ascoltare gli abitanti e gli utenti dell'isola (pescatori, turisti, commercianti, ecc.) in modo che tutti siano coinvolti nella gestione del territorio, non solo il municipio o il governo.

Quando un'isola fa parte di un comune costiero, non avrà la stessa organizzazione, lo stesso funzionamento di un'isola isolata nel mezzo dell'Oceano Pacifico. Allo stesso modo, sarà più difficile attuare azioni di gestione della biodiversità su un'isola privata o appartenente all'esercito perché questi spazi non sono pubblici, vale a dire che non appartengono a tutti.

ATTIVITÀ UMANE

Le risorse naturali e lo spazio sono soggetti a forti pressioni causate dallo sviluppo delle attività umane.



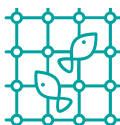
> **L'agricoltura** : di fronte ai limiti dell'insularità, l'agricoltura svolge

un ruolo sempre più importante nell'autosufficienza alimentare, nella pianificazione territoriale, nella protezione dell'ambiente e nella coesione sociale dell'isola. Lo sviluppo dell'agricoltura biologica è una prima risposta alla conservazione della biodiversità.



> **Il turismo** : rappresenta un'importante fonte di reddito per le isole, anche se le popolazioni locali

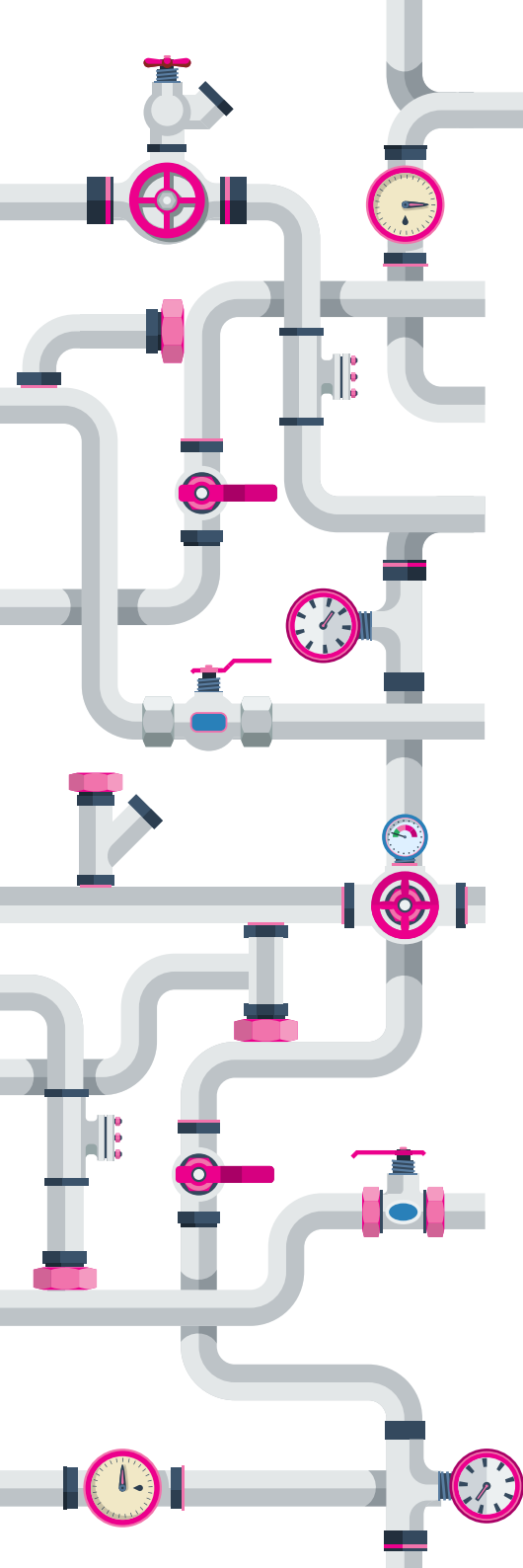
beneficiano di questi redditi a volte in modo disuguale. Tuttavia, l'afflusso stagionale di visitatori genera impatti negativi sull'ambiente che sono difficili da gestire: molti rifiuti generati, improvviso aumento del consumo d'acqua (e possibile inquinamento di questa risorsa), energia, ecc. . Alcune attività esercitano una forte pressione sugli ambienti naturali fragili, come le spiagge e le [scogliere](#).



> **La pesca** : Sin dalla notte dei tempi, il pesce è stato una fonte di cibo per gli abitanti delle zone costiere e delle isole. Le isole sono delle zone di pesca molto apprezzate perché sono lontane dall'inquinamento che proviene dal

continente e il loro isolamento e difficoltà di accesso le hanno rese rifugio per i pesci. Oggi, l'aumento dei pescatori attorno alle isole sta portando ad una riduzione delle risorse e ad impatti negativi sull'ambiente marino. È importante proteggere le risorse ittiche per garantire che ci saranno abbastanza pesci per le generazioni future. Bisogna anche coinvolgere i pescatori locali e le loro conoscenze specifiche (know-how) perché fanno parte del [patrimonio culturale](#) delle loro isole e sono anche grandi conoscitori del loro territorio.

Ecco perché è importante pensare al turismo [sostenibile](#), all'agricoltura [sostenibile](#), alla pesca [sostenibile](#), ecc. Si tratta dunque di comprendere meglio il funzionamento degli spazi insulari per potere poi adattare le strutture e promuovere delle attività rispettose degli ambienti naturali e culturali locali.



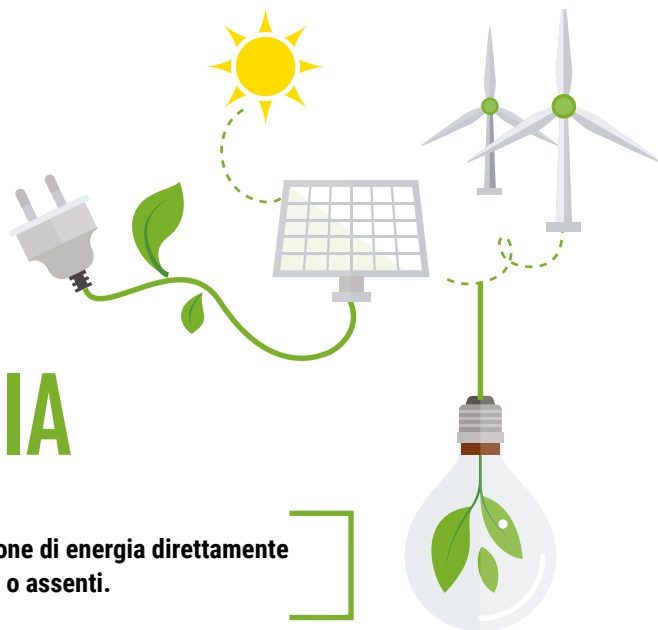
ACQUA DOLCE

A causa delle loro dimensioni, della loro vegetazione, della scarsità delle risorse e della mancanza di pioggia, le piccole isole sono spesso confrontate alla mancanza di acqua dolce.

Inoltre, la qualità dell'acqua può essere alterata dall'intrusione di acqua di mare, ovvero acqua salata, nelle [acque sotterranee](#) (falde acquifere). Le acque sotterranee sono un luogo di stoccaggio di acqua dolce che si trovano in profondità nel terreno. Questa intrusione di acqua di mare è spesso causata da pratiche e lavori agricoli, domestici o turistici.

Le acque di scarico vengono spesso scaricate direttamente negli oceani senza essere trattate, e incidono negativamente sugli [ecosistemi](#) e sulla salute dei residenti.

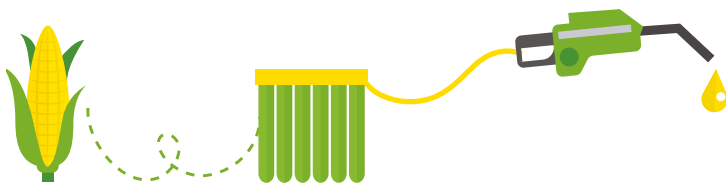
Una grande sfida per le piccole isole, che devono mettere in atto metodi innovativi per ridurre i consumi, è quindi di migliorare la disponibilità d'acqua e combattere questi inquinamenti.



ENERGIA

I sistemi di produzione di energia direttamente sulle isole sono rari o assenti.

In questo caso, le isole dipendono da un approvvigionamento energetico dal continente (collegamento con un cavo elettrico sottomarino, importazione di benzina tramite navi, ecc.). Questa dipendenza rende le isole fragili perché in caso di problemi con il continente rischiano di avere più energia. Inoltre, l'importazione di energia è costosa e l'uso di energie non rinnovabili ha un impatto negativo sull'ambiente.



Il problema con l'**energia fossile** è che non si rinnova. Quando avremo consumato tutta l'energia fossile disponibile, non ne resterà più. È quindi urgente pensare a nuove fonti di energia per rafforzare l'autonomia dei territori insulari, in particolare le energie rinnovabili (pannelli solari, energia **eolica**, ecc.).



RIFIUTI

Raccogliere i rifiuti, stocarli, e separarli: tutte queste azioni sono spesso più complicate sulle isole. Mancano infatti spesso le aree di stoccaggio/deposito, risorse finanziarie e industrie di trattamento. Le conseguenze sono il degrado del suolo, problemi di salute e un impatto sul paesaggio.

Diverse isole hanno dato l'esempio con iniziative di riduzione dei rifiuti, che si tratti di rifiuti depositati a terra o provenienti dal mare, come sull'isola di Galite in Tunisia (uso di fontane per evitare l'uso di bottiglie di plastica, compattazione dei rifiuti, ecc.) o sull'isola di Gorée in Senegal (raccolta delle reti da pesca perse).

Sulle isole lontane dalla terraferma vengono implementate anche soluzioni meno costose e limitanti come l'uso di piccoli **inceneritori**, il **compostaggio** per rifiuti organici o il riutilizzo (riciclaggio del vetro sull'isola di Bequia nei Caraibi e trasformazione in mobili per lo spazio pubblico).



ECOSISTEMI & BIODIVERSITÀ

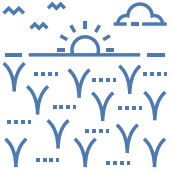
**La biodiversità è l'insieme di tutti gli esseri viventi sulla Terra.
Chiamiamo la biodiversità la varietà della vita.**

E' presente a tutti i livelli della vita:

- > All'interno di una stessa specie vivente, nei loro geni: per esempio all'interno della specie umana, gli individui sono tutti diversi.
- > Tra le diverse specie animali o vegetali. Ad esempio: la diversità degli uccelli, che possono essere di dimensioni e colori diversi e vivere in ambienti diversi.
- > A livello del pianeta tra i diversi habitat, gli ecosistemi. Ad esempio: c'è una grande diversità fra i deserti, le foreste e gli oceani.

La biodiversità cambia nel tempo. Era diversa durante preistoria e cambierà in futuro: alcune specie viventi scompariranno, altre evolveranno.

Alcune attività svolte dagli esseri umani accelerano la scomparsa delle specie perché non hanno il tempo di adattarsi. Queste pressioni sono particolarmente forti nelle zone costiere (in riva al mare) in tutto il mondo. Le isole sono delle zone di rifugio per la biodiversità costiera. Ad esempio, alcune specie di uccelli marini che percorrono i mari e gli oceani si riproducono solo negli ambienti insulari. Vi sono delle specie e fenomeni ecologici che non esistono da nessun'altra parte. A volte queste specie rare sono minacciate da specie portate dall'uomo sulle isole. L'isolamento del territorio porta allo sviluppo di queste specie, che sono chiamate **specie esotiche invasive**. Sono in competizione con le specie rare, chiamate **specie endemiche**, e le minacciano di estinzione. Per prevenire la scomparsa di queste specie rare, la gestione delle specie esotiche invasive è una priorità sulle isole, ancora più che altrove.



PAESAGGI

Ci sono spesso sulle piccole isole **paesaggi** notevoli. Questi paesaggi possono essere naturali, cioè molto poco trasformati dalla presenza passata o presente degli uomini. Possono anche essere modificati dalle attività dell'uomo sull'isola.

Ecco i diversi tipi di paesaggi naturali e «umanizzati» che si possono trovare sulle piccole isole:

- > **Costa:** rocce, scogliere, spiagge, dune, ecc.
- > **Montagna:** alta e media montagna
- > **Pianure:** siepi, foreste, macchia, garrighe
- > **Agricoltura:** modifica della superficie del terreno causata dall'agricoltura
- > **Paesaggi marini:** rilievi sottomarini particolari, praterie marine, coralli, ecc.
- > **Paesaggio urbano:** paesaggio situato in città e paesi, segnato dalla regolazione dell'ambiente da parte dell'uomo. Vi si trova spesso il patrimonio materiale.

Questi paesaggi sono un elemento importante dell'identità degli abitanti delle isole. I paesaggi insulari mostrano il patrimonio culturale, le pratiche, le credenze e le usanze delle isole che vanno preservate.

La posta in gioco per le piccole isole è preservare questi paesaggi. E' necessario per questo assicurarsi che le nuove installazioni si adattino bene al paesaggio attuale dell'isola, utilizzando ad esempio materiali locali e preservando l'identità visiva dell'isola. I paesaggi possono anche essere modificati dagli impatti del **cambiamento climatico** (ad esempio l'innalzamento del livello del mare porta all'**erosione costiera**, che cambierà l'aspetto delle spiagge). È necessario identificare questi impatti e mettere in atto azioni affinché l'isola possa adattarsi a questi cambiamenti.

GLOSSARIO

Acque sotterranee

Acqua sotterranea formata dall'infiltrazione dell'acqua piovana.

Cambiamento climatico

Il riscaldamento globale è un fenomeno apparso all'inizio del XX secolo di aumento della temperatura degli oceani e dell'atmosfera del pianeta, a causa dell'aumento dei gas a effetto serra prodotti dalle attività umane.

Compostaggio

Il compostaggio è il riciclaggio di rifiuti organici (dalla vita) per produrre un fertilizzante naturale, il concime organico. Il concime viene poi utilizzato come fertilizzante.

Eco-lodge

Parola inglese, eco-alloggio in italiano, è un tipo di infrastruttura turistica che soddisfa i criteri di rispetto dell'ambiente.

Ecosistema

Insieme degli organismi viventi (animali, piante, batteri) e della materia non vivente che interagiscono in un determinato ambiente naturale.

Energia fossile

Insieme di risorse energetiche derivate principalmente dal carbone, petrolio e gas naturale. Si chiamano fossili perché provengono dalla lenta decomposizione di organismi viventi (soprattutto piante) diversi milioni di anni fa. La loro quantità è limitata sulla Terra, la loro estrazione causa il loro esaurimento. Queste risorse energetiche non sono rinnovabili.

Eolica

Mulino a vento che trasforma l'energia del vento in elettricità.

Erosione costiera

Degrado graduale della costa spesso causato dalle onde.

Inceneritore

Dispositivo per distruggere oggetti mediante incenerimento, cioè per combustione la più completa possibile. Si tratta di solito di un forno dal quale il calore rilasciato dai materiali in combustione è sufficiente per infiammare i materiali aggiunti.

Mangrovia

Formazione vegetale o forestale che si trova sulle coste marine tropicali.

Marina

Porticciolo nel quale sono ormeggiate barche a vela e piccole imbarcazioni.

Paesaggio

Estensione spaziale, naturale o trasformata dall'uomo, che ha una certa identità visiva o funzionale.

Pannelli fotovoltaici

Dispositivi che trasformano l'energia della luce in elettricità.

Patrimonio culturale

Insieme dei beni che presentano un interesse particolare, per esempio artistico, storico, archeologico, e che costituiscono la ricchezza di una comunità. Ad esempio, il Colosseo e la pizza napoletana fanno entrambi parte del patrimonio culturale italiano.

Proliferazione urbana

Si riferisce all'espansione urbana incontrollata, vale a dire la costruzione di alloggi sparsi nelle zone rurali o periurbane.

Sostenibile

Soddisfare i bisogni (in acqua, elettricità, cibo, ecc.) delle generazioni attuali senza mettere a repentaglio i bisogni delle generazioni future.

Specie endemica

Una specie endemica è una specie (animale o vegetale) presente in modo naturale in un determinato territorio, anche se è stata poi piantata o spostata in tutto il mondo.

Le più famose:

- il lemure è endemico del Madagascar,
- il cipresso è endemico della California,
- Il koala è endemico dell'Australia.

Specie esotica invasiva

Specie introdotta dall'uomo al di fuori dal loro habitat naturale (volontariamente o meno) e che minacciano gli ecosistemi, gli habitat o le specie locali, con conseguenze ecologiche e/o economiche e/o sanitarie negative.

